



Immagini	
Denominazione commerciale	Nome commerciale d'uso: AGLI Varietà botanica: ALLIUM SATIVUM Zona d'origine: Italia, PVE
Temperatura prodotto	Da + 2° C a + 12° C
Caratteristiche generali	Gli agli devono essere: <ul style="list-style-type: none">• consistenti; sani (sono esclusi i prodotti affetti da marciume o che presentano alterazioni tali da renderli inadatti al consumo);• puliti, privi di terra e di residui di fertilizzanti e/o di antiparassitari, di umidità esterna anormale, di odore e/o sapore estranei;• esenti da danni provocati dal gelo o dal sole; da tracce di muffa; da germogli.
Etichettatura sull'imballo	Su ciascuna cassetta sono riportate le seguenti indicazioni a mezzo di etichetta aderente e visibile: <ol style="list-style-type: none">1. denominazione del prodotto, varietà o tipo commerciale (bianco, rosa ecc. e fresco, semi secco o secco),2. categoria,3. calibro (se calibrato),4. paese di origine ed eventualmente zona di produzione o denominazione nazionale, regionale o locale,5. indirizzo del fornitore (nominativo e indirizzo dell'azienda o dello stabilimento di produzione),6. peso dell'imballo e scostamento,7. lotto di produzione e TMC (ove necessario),8. temperatura di conservazione (eventuale).
Disposizioni relative alla presentazione	Omogeneità. Il contenuto di ogni imballaggio deve essere omogeneo e comprendere soltanto agli della stessa origine, varietà colore e qualità. Condizionamento. Gli agli devono essere condizionati in modo che sia garantita una protezione adeguata al prodotto con imballaggi privi di qualsiasi corpo estraneo. Gli agli secchi in trecce possono essere anche senza imballo. Presentazione. possono essere presentati in tre modi: <ul style="list-style-type: none">• sciolti con gli steli recisi, stelo non superiore a 25 cm per freschi o semi secchi e 10 cm per i secchi;• in mazzi di 6 bulbi per secchi e semi secchi con stelo massimo 25 cm e 12 cm per i secchi, legati con spago o rafia o altro e pareggiati sopra;• in trecce di almeno 24 bulbi solo per semi secchi e secchi. Le trecce devono essere intrecciate con il loro stesso stelo e legate.
Classificazione merceologica e difetti ammessi	<ul style="list-style-type: none">• I° categoria (di buona qualità): i bulbi devono avere caratteristiche tipiche e colorazione della varietà, essere interi, di forma regolare, ben puliti, sufficientemente serrati e con radici rasate rasenti al bulbo. Possono essere presenti rigonfiamenti, piccole lacerazioni della tunica esterna del bulbo.• II° categoria (con caratteristiche qualitative di minima). Possono essere presenti lacerazioni della tunica esterna del bulbo, lesioni meccaniche cicatrizzate e ammaccature, forma irregolare e mancanza al massimo di tre bulbilli per bulbo.



Calibrazione	<p>La calibrazione degli agli è determinata dal diametro massimo della sezione normale all'asse del bulbo. Per agli confezionati, il diametro minimo è 30 mm per I[^] e II[^] cat.</p> <p>Per quelli sciolti con steli recisi o in mazzi la differenza di dm tra il più piccolo e il più grosso nello stesso imballo non può superare:</p> <ul style="list-style-type: none">• 15 mm quando il bulbo più piccolo ha dm inferiore a 40 mm,• 20 mm quando il bulbo più piccolo ha dm =/+ a 40 mm.
Tolleranze	<p>Calibrazione: per tutte le categorie il 10% in peso +/- di bulbi di calibro indicati sull'imballo,</p> <p>Qualitative:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>I</u>[°]: fino ad un massimo del 10% in peso non rispondente alle caratteristiche della categoria.• <u>II</u>[°]: fino ad un massimo del 10% in peso di prodotto non rispondente alle caratteristiche della categoria (sono esclusi i danneggiati dal gelo e dal sole), ma adatti al consumo. <p>Cumulo: l'insieme delle tolleranze di qualità e calibro non può superare il 15%.</p>
Metodo di Coltivazione	<p><u>Produzione convenzionale</u> Prodotto derivante da agricoltura convenzionale, conforme a quanto previsto dalla vigente legislazione italiana in materia di fitofarmaci e buone pratiche agricole di coltivazione. Per i prodotti importati da paesi diversi dall'Italia valgono le vigenti norme di armonizzazione comunitaria relative ai residui di fitofarmaci ammessi.</p> <p><u>Produzione da coltivazioni "Produzione Integrata"</u> Prodotto derivante da coltivazione secondo i principi della "Produzione Integrata", previsti dai vari Disciplinari Regionali e/o secondo le Linee Guida Nazionali vigenti, ai quali si rimanda per le specifiche relative alla gestione agronomica, fertilizzazione e difesa delle coltivazioni. I prodotti in questione sono di provenienza nazionale e devono rispettare le restrizioni relative alle sostanze utilizzabili per la difesa sotto regime dei suddetti Disciplinari. Le caratteristiche merceologiche dei frutti devono essere le medesime sopra descritte e le medesime del prodotto convenzionale.</p> <p><u>Produzione da coltivazione "Biologica"</u> Prodotto derivante da coltivazione secondo i principi dell'Agricoltura Biologica, da aziende agricole certificate da idoneo organismo di controllo. Le caratteristiche del prodotto e delle relative metodologie produttive vengono indicate dal Regolamento Comunitario vigente (comprese successive modifiche ed integrazioni) "relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici".</p>
OGM – Allergeni – Lattice	<p>Il prodotto è OGM-FREE (assenza di organismi geneticamente modificati), è conforme alla Dir. CE 2003/89 del 10-11-03 e successivi aggiornamenti in merito agli allergeni, inoltre non contiene lattice e non si utilizzano imballaggi o qualsivoglia materiale di confezionamento contenente lattice.</p>